

Mostra

Lentē, paesaggi domestici

Roma 27 maggio-16 luglio 2021

Quattro collezioni di opere d'arte e di design e una micro-architettura per un'esposizione che indaga il modo in cui la natura può entrare nelle case e legarsi al nostro quotidiano, migliorandolo. È il primo degli appuntamenti annuali dedicati al dialogo fra design landscape, interior design e arte della Galleria Sinopia.

Prende il via il primo di una serie di eventi che ogni anno svilupperanno il tema dell'integrazione fra natura, interior design e arte, svelando una visione inedita del concetto di paesaggio. Si tratta di **Lentē**, la mostra che si svolge **dal 27 maggio al 18 luglio** alla **Galleria Sinopia**, lo spazio di design e arte della Capitale che da 35 anni è al centro della ricerca nel campo dell'interior design.

Il percorso espositivo di **Lentē** riprende dalla filosofia augustea il concetto di lentezza – la parola latina “lentē” significa lentamente– per proporre un invito a ridurre il passo, a fermarsi ed esplorare con calma la dimensione domestica, per dedicare maggiore attenzione allo spazio che oggi per antonomasia definisce la qualità della nostra vita.

«L'elemento naturale è fondamentale nell'organizzazione dell'ambiente domestico – afferma Cloe Berni, architetta fondatrice di SinopiaLandscape insieme a Livia Ducoli–, determina il nostro benessere con una forza di cui siamo ancora troppo poco consapevoli, quest'anno con “Lentē” inauguriamo un progetto che è il frutto di oltre 10 anni di ricerca sull'integrazione di natura e architettura, è il primo capitolo di un percorso che sonda le tante possibilità di vivificare e dare energia agli interni grazie alla presenza della natura».

Oggetto del percorso espositivo di 30 opere è la materia prima naturale, estesa, messa alla prova in modi molto differenti fra loro, a volte imprimendovi forme determinate dal pensiero e dal lavoro della persona, altre volte lasciando che essa abbia uno sviluppo spontaneo e imprevedibile. Primitiva e primordiale **la terra è il cuore di questa trasformazione a opera dell'individuo**, messa al centro dell'esposizione in tutte le sue possibili forme: da quella plasmata delle **sculture** e dei **vasi** a quella cruda e applicata come **intonaco** per le pareti, dalla terra carica di memoria del suolo periurbano di Roma a quella viva, che continua a germogliare anche quando è diventata **manufatto** domestico.

«“Lentē” indica non solo la possibilità di rallentare e immergerci nel paesaggio e nell'osservazione di un oggetto –sostiene Livia Ducoli, architetta fondatrice di SinopiaLandscape insieme a Cloe Berni– ma rappresenta anche lo strumento simbolo dell'osservazione attenta, che ci permette di avvicinare lo sguardo a un materiale, a un'opera, vedendone i dettagli, rivelando una bellezza nascosta, altrimenti invisibile».

Le immagini sono visionabili e scaricabili al link

https://www.dropbox.com/sh/dfuw03zcolti7xk/AADQA9ZNnYI_4EgJUgcxoMwRa?dl=0

Dal paesaggio all'oggetto: la natura nel design e nell'arte

La mostra **Lentē** si sviluppa in tre sale per un totale di **30 opere**. Nella prima si trova l'opera **Cronos: grande betulla** di **Maria Grazia Tata**, che rappresenta il mutare delle stagioni e il succedersi dei cicli naturali mentre nella seconda sala troviamo l'esposizione delle **collezioni in ceramica e terracotta**.

Si tratta di opere con cifre stilistiche differenti, legate fra loro dall'uso di materiali naturali oltre che da una comune relazione con la natura e con la terra, che svolgono un racconto sfaccettato e di ampio respiro su come l'elemento naturale entra in contatto con noi attraverso gli oggetti di cui ci circondiamo.

Nel secondo ambiente della galleria troviamo le collezioni **Pulse** e **Bocciolo** di **Sabine Pagliarulo**, vasi di ceramica dall'aspetto organico che richiamano simbolicamente l'aprirsi di un fiore, nella rappresentazione emblematica di un'esplosione di forme essenziali, tanto carica di energia quanto effimera.

Sempre nella seconda sala troviamo le due collezioni **Grafemi** e **Ritmiti** di **Angela Palmarelli**, opere realizzate a partire da lastre di argilla che riproducono stratigrafie e segni impressi nell'argilla, che raccontano la storia geologica attraverso un linguaggio misterioso, carico di fascino.

A concludere il percorso espositivo c'è lo spazio esterno della Galleria Sinopia, una corte interna all'edificio e molto verde, dove trova alloggio la collezione *Volte* di **Giorgia Rojas Monaco**, grandi contenitori antropomorfi in resina di diverse texture e colori realizzati a partire da un'unica matrice in argilla.

Dall'ambiente naturale al paesaggio domestico

Dal singolo elemento di design e di arte alla dimensione omnicomprensiva di paesaggio domestico, così la mostra procede da un'idea circoscritta e definita di prodotto a quella più ampia e complessa di spazio.

Nella seconda sala, al centro, si trova il cuore dell'esposizione: la **micro-architettura progettata e realizzata appositamente per l'evento con l'idea di creare una sosta e stimolare la riflessione** sul tema del benessere domestico. Sulle pareti interne della micro-architettura l'architetto e interior decorator **Isabella Breda** è intervenuta realizzando una finitura speciale di materiali naturali, che trasforma le pareti curve della piccola stanza in superfici materiche. Breda, infatti, realizza un intonaco di sua creazione, facendo uso della **terra proveniente da aree periurbane di Roma**, mantenendo, così, saldo il legame con il territorio.

Al centro di questo spazio intimo e separato dalla sala ma aperto verso essa troviamo l'opera *NumberFourteen* di **Martina Taranto** – designer che investiga l'intervento della natura e del tempo sui materiali– un totem germogliato, realizzato di un materiale composito, biosintetico di sua creazione, sul quale le piante crescono, ricoprendo progressivamente la superficie. L'oggetto si presenta come una **scultura vivente**, che fa da raccordo tra l'elemento artificiale plasmato dall'essere umano e quello spontaneo e naturale, aprendo una riflessione sulla necessità di trovare una risposta alle criticità ambientali.

Le organizzatrici

SinopiaLandscape- Architettura del paesaggio per Galleria Sinopia

SinopiaLandscape è lo studio di architettura del paesaggio interno alla Galleria Sinopia che dal 2011 si occupa della progettazione degli spazi esterni a diverse scale, dalla terrazza al giardino, dalla piazza al parco. **Cloe Berni** e **Livia Ducoli**, architetto e fondatrici di *SinopiaLandscape*, conducono una ricerca approfondita che unisce design e natura, puntando all'equilibrio tra elemento spontaneo e artificiale, in uno sviluppo armonioso del naturale e del fatto ad arte.

Galleria Sinopia

Dal 1988 la Galleria Sinopia rappresenta il punto d'incontro fra arte contemporanea, design, antiquariato ed eccellenza manifatturiera, con una particolare attenzione per la produzione in edizione limitata. La galleria recupera la tradizione della bottega rinascimentale, un hub creativo che fa da fulcro alla ricerca di innovazione e conduce una selezione attenta di pezzi unici e collezioni di autori di rilievo del panorama nazionale e internazionale.

www.sinopiagalleria.com

<https://www.instagram.com/galleriasinopia/>

<https://www.facebook.com/sinopiagalleriaartecontemporaneaantiquariato>

La mostra si svolge nel rispetto della normativa in materia di prevenzione della diffusione del contagio, per questo motivo l'ingresso è consentito a un numero limitato di persone ogni ora (informazioni e prenotazione obbligatoria a info@sinopiagalleria.com 06 6872869).

Inaugurazione giovedì 27 maggio dalle ore 18,00

Ingresso gratuito

Orari apertura al pubblico 10,30-19,30

Galleria Sinopia

Via dei Banchi Nuovi, 21 B Roma

06 6872869

Sinopia Galleria presenta

Lentē un progetto di SinopiaLandscape
a cura di Cloe Berni e Livia Ducoli
Installazione di Isabella Breda
Opere di Sabine Pagliarulo, Angela Palmarelli, Giorgia Rojas Monaco, Martina Taranto
Con la partecipazione di Angelo Aligia e Maria Grazia Tata

Progetto di Allestimento: Francesca Nardis
Coordinamento generale: Gianni Parrella
Video Artist Francesco Castellani
Foto Manuela Giusto
Ufficio Stampa Sign Press - Isabella Clara Sciacca

SinopiaLandscape ringrazia Raffaella Lupi, fondatrice della Sinopia Galleria e figura di riferimento per lo sviluppo del progetto.

Ufficio stampa

Sign Press
www.signpress.it

Isabella Clara Sciacca
+39 392 964 5368
info@signpress.it